

Federazione Provinciale CGIL - CISL - UIL Pesaro e Urbino

COMUNICATO

La segreteria della Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL riunita il 12 ottobre 1976 ha attentamente valutato la situazione generale alla luce dei provvedimenti adottati e di quelli in via di adozione da parte del governo sui prezzi, tariffe, festività, scala mobile, esprimendo seria preoccupazione sugli effetti inflazionistici che tali misure provocheranno determinando un aggravamento della condizione dei lavoratori e perplessità sulla loro efficacia per il risanamento della economia e per un reale cambiamento del tipo di sviluppo finora imposto al paese.

L'austerità che la Federazione non ha mai respinto non può limitarsi a strumenti restrittivi che colpiscono solo i lavoratori dipendenti, ma deve strettamente collegarsi ad una politica di investimenti, occupazione e di rilancio dei settori della agricoltura, edilizia, energia e trasporti.

La Segreteria della Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL è conseguentemente dell'avviso che i provvedimenti adottati dal Governo debbano essere modificati salvaguardando i redditi più bassi e debbano avere corrispondenza con una politica di sviluppo certa.

E' altresì dell'avviso che cresce nel paese l'esigenza di una lotta che sottolinei le posizioni espresse dal sindacato.

A tal proposito, anche sulla base dei dibattiti svoltisi nelle assemblee tenute in occasione dello sciopero del 7 ottobre scorso, ritiene di sollecitare la Federazione Nazionale CGIL-CISL-UIL ad assumere una iniziativa di lotta articolata e di chiamare i lavoratori della provincia ad una giornata di mobilitazione da attuarsi quanto prima.

Per le decisioni politiche ed operative convoca il Direttivo provinciale CGIL-CISL-UIL per il giorno 15-10-1976.

La Segreteria della Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL decide inoltre, in ordine alla piattaforma rivendicativa provinciale approvata nel direttivo del 4-6-1976, di promuovere iniziative articolate a livello territoriale.

LA SEGRETERIA FEDERAZIONE
CGIL-CISL-UIL

